

ISTITUTO COMPRENSIVO "V. DE SICA"

Cod Mecc. NAIC87400E-Direzione Amm.va Tel. 0817734492- Fax: 081/7734492

Codice Fiscale 80160310639 Via De Carolis, 4 -80040 VOLLA(Napoli)

e_mail: naic87400e@istruzione.it-naic87400e@pec.icsdesica.it -

Sito Web : istitutocomprensivodesica.gov.it



PIANO OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019/20-2021/22

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019/20

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VOLLA - I.C. V. DE SICA
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2982/A15c del 25/09/2018 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con
delibera n. 4144*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- Omogeneità sociale e territoriale dell'utenza che facilita la comunicazione. - Uniformità della progettazione dei percorsi educativi-didattici. - Attuazione di percorsi formativi interculturali. - L'alta presenza di alunni con BES determina un'azione didattica e un impianto strategico-organizzativo d'istituto orientato all' inclusività con diversificate esperienze di inclusione. - Possibilità di utilizzare testi scolastici in comodato d'uso per alunni appartenenti ad un contesto socio-economico particolarmente deprivato e comunque verificabile. - Rapporto studenti - insegnante in linea con la media nazionale, regionale e provinciale.

Vincoli

- Presenza di consistenti nuclei di svantaggio socio-economico. - Mancanza di risorse e di presidi di sostegno alla genitorialità sul territorio. - Difficoltà nel sostenere le spese relative al materiale scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Accesso ai finanziamenti: Pon-Por, art. 9 del CCNL 2006/09;
- Presenza di figure professionali fornite dal Comune: Educatori, Mediatori culturali, Assistenti all'autonomia e alla comunicazione;
- Partecipazione di lavoro in rete.

Vincoli

- Assenza di servizio di trasporto scolastico e mancato esonero dal pagamento servizio mensa alle famiglie con difficoltà economiche. - Assenza di strutture di aggregazione. - Mancanza di benefattori per finanziamenti privati. - Scarsa presenza nella comunità di risorse e competenze per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Presenza di numerosi laboratori: aule multimediali per alunni e docenti, laboratori scientifici, laboratori musicali, laboratorio di ceramica;
- Individuazione di figure che si occupano della gestione e manutenzione dei laboratori e delle dotazioni informatiche;
- Tutte le aule sono dotate di LIM;
- Rete Wi Fi in tutti i plessi;
- Aula docenti attrezzate con Pc e Lim;
- Sala Teatro;
- Nell'Istituto opera un RSPP esterno che, periodicamente, rivede il DVR, elaborato dal Dirigente scolastico.
- Particolare attenzione è posta ai temi della sicurezza, formando il personale per antincendio, primo soccorso, corso base sulla sicurezza per i lavoratori;
- La scuola è in possesso di certificazione sulla sicurezza;
- Presenza di co-progettazione con altre scuole del territorio e non, per accordi di rete stipulati che consentono di elaborare progetti vincenti nell'aggiudicarsi finanziamenti;
- Erogazioni liberali da parte delle famiglie.

Vincoli

- Mancanza di locali funzionali per il servizio mensa;
- Contrazione totale della spesa da parte degli Enti Locali

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ VOLLA - I.C. V. DE SICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC87400E
Indirizzo	VIA DE CAROLIS 4 VOLLA 80040 VOLLA
Telefono	0817742411
Email	NAIC87400E@istruzione.it
Pec	naic87400e@pec.istruzione.it

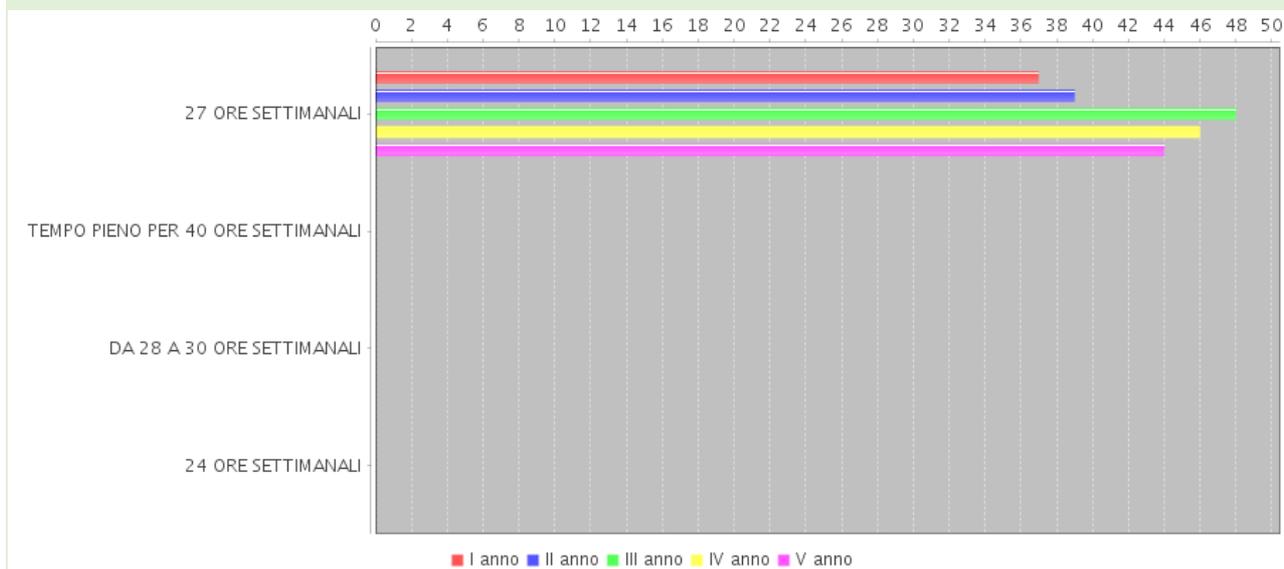
❖ VOLLA I - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA87401B
Indirizzo	VIA DE CAROLIS 2 VOLLA 80040 VOLLA

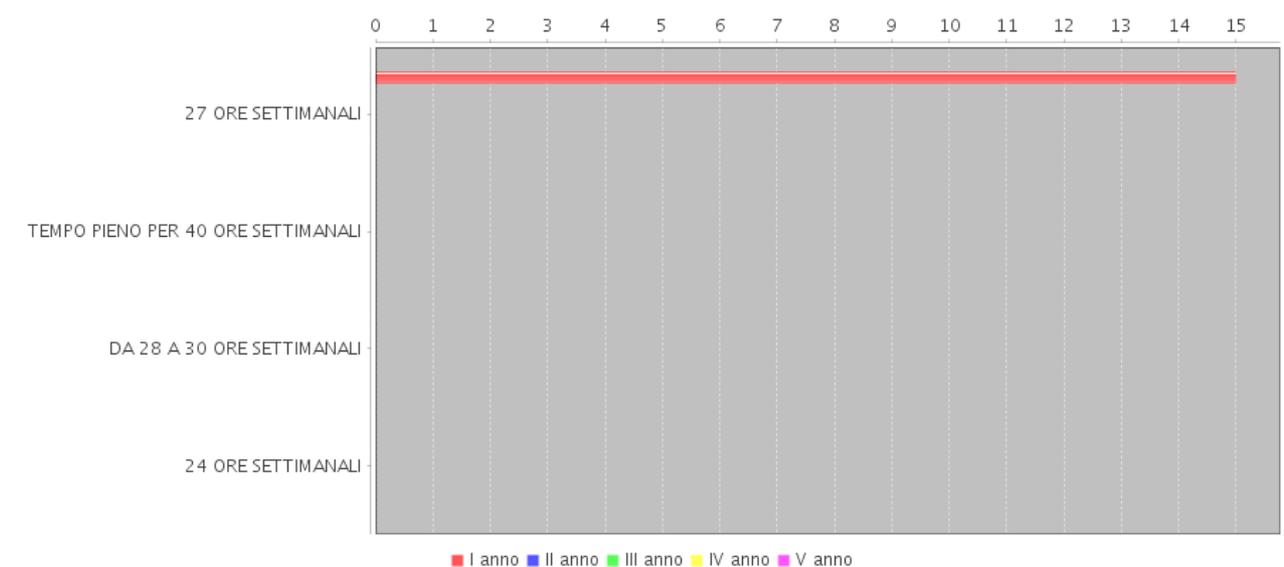
❖ VOLLA I.C. FILICHITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE87401L
Indirizzo	VIA FILICHITO VOLLA 80040 VOLLA
Numero Classi	15
Totale Alunni	214

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ VITTORIO DE SICA VOLLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM87401G
Indirizzo	VIA DE CAROLIS N. 4 - 80040 VOLLA
Numero Classi	8
Totale Alunni	147

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	58
Personale ATA	14

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Un buon insegnamento è la garanzia del successo formativo di tutti gli alunni perché parte dalle loro esperienze, dai loro interessi, dai loro bisogni, trasformando il docente in facilitatore e mediatore dell'apprendimento perché si prende cura dei suoi discenti, insegna loro a studiare e ad "imparare ad imparare", in un clima sociale positivo, favorevole e stimolante.

La nostra **"Mission"**, quindi, è:
"ascoltare per formare"
"istruire ed educare"

Costruendo
percorsi personalizzati che si snodano lungo cinque assi formativi:

Continuità
Accoglienza
Inclusione
Orientamento
Apprendimento permanente per:

Favorire lo sviluppo armonico della persona, in un percorso unitario, mirando, sia agli aspetti cognitivi che socio-relazionali.

1. Educare al valore della diversità, all'accoglienza dell'altro diverso da sé, alla solidarietà, al rispetto dei bisogni dei più deboli.
2. Sviluppare il senso di appartenenza ad un contesto storico e culturale per



superare forme di marginalizzazione, tipiche di un contesto di periferia, e puntare alla qualità e al miglioramento, promuovendo la cultura della legalità in relazione alle persone e alle cose.

3. Orientare per creare le premesse di un progetto di vita attraverso tappe e scelte consapevoli in collaborazione con le famiglie, in continuità tra i diversi ordini di scuola, in sinergia con il territorio.
4. "Insegnare ad imparare" facendo sì che ogni alunno scopra, sperimenti, scelga, controlli e costruisca da protagonista il suo processo di formazione, imparando ad imparare da solo e per tutta la vita.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Istituto "V. de Sica", come centro propulsore di cultura, coinvolge alunni, genitori, ente locale e associazioni per realizzare una scuola che si impegna ad essere "su misura degli alunni"!

LA "VISION" ...

L'IDEA ISPIRATRICE DEL NOSTRO PTOF PER REALIZZARE ...

Una scuola costruttiva in cui i ragazzi apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione

Una scuola dell'interazione ove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe, dello stesso plesso e con l'altro plesso di appartenenza, tra gli studenti e degli operatori scolastici

Una scuola come servizio alle persone che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire, interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità

Una scuola di cittadinanza come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità

Una scuola responsabilizzante che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno

Una scuola accogliente in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere e di favorire autentiche relazioni sociali

Una scuola collaborativa con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio

Una scuola inclusiva che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Offrire opportunità per "includere" potenziare le competenze acquisite e favorire il successo formativo nel successivo ordine di scuola

Traguardi

Ridurre del 10-15% il numero di studenti collocati nelle fasce di voto più basse per i due ordini di scuola

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Offrire attività graduali per favorire l'acquisizione delle competenze di Italiano e Matematica.

Traguardi

Ridurre circa il 20-25%, nell'arco del triennio, la differenza nei risultati INVALSI in Italiano e Matematica nelle classi quinte rispetto alle medie di riferimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

Traguardi

Almeno il 50% degli alunni in uscita dalla SP e SSI raggiunge il livello avanzato nelle



tre competenze e meno del 10% quello iniziale.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^a grado.

Traguardi

Raccogliere i dati riferiti almeno al 75% della popolazione scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'istituto individua, fra quelli proposti dalla normativa, i seguenti obiettivi formativi attribuendogli un ruolo di priorità in relazione alle caratteristiche e ai risultati delle scuole dell'Istituto e del contesto socio-culturale di riferimento. Intorno agli Obiettivi Formativi Prioritari individuati ruota la progettazione curricolare-educativa e organizzativa dell'Istituto. Gli Obiettivi si intrecciano con le priorità strategiche individuate nel RAV.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VERSO IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Descrizione Percorso

- Attraverso le sinergie di tutti i docenti coinvolti, le esperienze professionali accumulate e la risposta degli alunni, valutare come migliorare i metodi di insegnamento e la conseguente verifica dei risultati ottenuti.
- Creare un curriculum d'Istituto che accompagni gli alunni per tutto il primo ciclo di istruzione.
- Miglioramento degli esiti formativi di tutti gli studenti. Facilitazione negli alunni del passaggio da un ciclo scolastico al successivo





Aggiornare il curriculum verticale d'istituto inserendo la declinazione trasversale delle tre competenze chiave europee individuate nelle priorità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

"Obiettivo:" Fornire ai docenti strumenti per valutare in modo autentico e certificare le tre competenze secondo schemi rigorosi e condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^a grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere una didattica curricolare per competenze chiave europee con particolare riferimento all' Italiano e alla Matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^a grado.

"Obiettivo:" Favorire l'attuazione di percorsi sperimentali che prevedano

l'utilizzo di metodologie didattiche e di modelli organizzativi innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^a grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Aggiornare il curriculum verticale d'istituto inserendo la declinazione trasversale delle tre competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Offrire opportunità per "includere" potenziare le competenze acquisite e favorire il successo formativo nel successivo ordine di scuola

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Offrire attività graduali per favorire l'acquisizione delle competenze di Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^a grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Istituire un sistema di monitoraggio degli esiti degli alunni nel 1^ anno della Scuola Secondaria di II grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^ grado.

"Obiettivo:" Costruire un trend di dati alla luce dei risultati del monitoraggio degli esiti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^ grado.

"Obiettivo:" Realizzare un raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^ grado.

"Obiettivo:" Progettare attività' didattiche condivise tra i docenti dei tre ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^a grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Ampliare la condivisione, la comunicazione e la coprogettazione per il perseguimento degli obiettivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^a grado.

"Obiettivo:" Individuare un team docenti appartenente agli anni ponte per realizzare raccordi metodologico-didattici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^a grado.

"Obiettivo:" Migliorare la relazione e la comunicazione tra i vari ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^a grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attuare una formazione su metodologia e didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

"Obiettivo:" Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^a grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Accordi di rete con le scuole secondarie di II grado del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze 'spirito d'iniziativa' e "imparare ad imparare".

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di 2^a grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/09/2020	Docenti

Risultati Attesi

Redazione di un curricolo per competenze in base alle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari per il primo ciclo di istruzione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERIFICHE DEI PROCESSI DI CONTINUITÀ FRA I
DIVERSI GRADI DI ISTRUZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

Risultati Attesi

Incontri di verifica iniziale, intermedia e finale tra gli insegnanti sull'andamento degli alunni inseriti nel successivo grado di scuola al fine di accompagnare gli studenti nel percorso formativo in un progetto di reale continuità in verticale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro istituto è sempre attento a fornire risposte formative adeguate ai bisogni emergenti nel contesto territoriale sia nella dimensione locale che in quella regionale, nazionale, europea e globale.

Tradizione e innovazione, continuità e flessibilità, disciplinarietà e trasversalità sono le caratteristiche principali delle proposte educativo-didattiche nell'ottica di una dimensione che non sia dell'out-out, ma dell'et-et, mettendo in atto strategie di apprendimento che aiutino gli studenti a migliorare il metodo di studio e ad affrontare situazioni di problem posing e problem solving, anche attraverso l'introduzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'impiego di queste ultime può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Tutti i percorsi formativi presentano elementi innovativi rientranti nelle aree di innovazione sottoelencate, per il prossimo triennio, però, intendiamo focalizzare l'attenzione su:



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO (Processi didattici innovativi)

PRATICHE DI VALUTAZIONE (Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)

SPAZI E INFRASTRUTTURE (Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sono e saranno sempre privilegiati percorsi di formazione in servizio capaci di offrire strategie e strumenti innovativi e utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e per fare spazio, invece, alla ricostruzione, alla riscoperta e alla reinvenzione delle conoscenze e delle abilità che devono generare competenze. L'utilizzo sempre più diffuso di metodologie didattiche innovative (Didattica metacognitiva, Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati, Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze, Didattica costruttivistica e lezione euristica, Inquiry Based Learning, questioning e metodo "SQR3", Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom, Cooperative learning, Learning Together, Jigsaw) favorirà l'attivazione di processi d'insegnamento - apprendimento euristici e permetterà agli allievi di mettere in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione delle discipline e il coinvolgimento di tutte le discipline, faciliterà la personalizzazione della formazione, consentendo di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", ma soprattutto darà forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita.

Lo scopo principale sarà creare ambienti relazionali positivi e facilitanti lo scambio interpersonale, all'interno dei quali i soggetti coinvolti possano ricevere risposte sentendosi ascoltati, accolti e guidati in un processo di crescita personale e interpersonale caratterizzato dall'aumento della motivazione, dall'apprendimento significativo e dalla prosocialità. Inoltre, i docenti potranno sperimentarsi in attività che permetteranno di comprendere i bisogni intrinseci del soggetto che apprende e



trasformarli in ricerca consapevole di maggiore benessere, efficienza, funzionalità.

Tali considerazioni ridefiniscono il compito dei docenti: "La funzione docente è una funzione di pensiero che non ha a che fare solo con le competenze disciplinari, bensì si sviluppa all'interno di uno spazio relazionale in cui è necessario cogliere e pensare anche le emozioni, i vissuti e i sentimenti che sostanziano le modalità di apprendimento di chi apprende." (Blandino / Granieri).

Considerando la focalizzazione sul discente, quindi, si desidera porre l'accento su metodologie e attività didattiche che migliorino l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, che incidano positivamente sulla sua autostima e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, è appropriato fare riferimento ad attività che hanno alcune delle seguenti prerogative:

- Favoriscono un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppano consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Stimolano l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia).
- Rendono espliciti finalità e motivazioni, in modo che vi sia maggior consapevolezza.
- Promuovono un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- Favoriscono la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
-

PRATICHE DI VALUTAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutare la qualità dell'istruzione è strumento centrale di regolazione delle politiche educative e momento di articolazione tra il sistema scolastico nazionale e le singole unità di cui esso si compone. Nei processi educativi, autonomia e valutazione della scuola rappresentano un binomio imprescindibile per innescare azioni di innovazione e sviluppo. L' autonomia rafforza il sistema delle responsabilità, aumenta le occasioni e gli spazi di confronto e implementazione dell'offerta educativa, impegna la scuola alla produttività culturale, con la diretta conseguenza di diventare capace di valutare se stessa (valutazione interna) e di essere disponibile a farsi valutare dagli altri (valutazione



esterna).

Diversi sono stati i passaggi istituzionali che hanno contribuito a invertire la tendenza semplificatoria che ha messo fine in particolare alla valutazione numerico-decimale nella scuola del Primo ciclo, fornendo un significativo stimolo a ripensare le modalità valutative.

Diventa quanto mai necessario richiamare alcune direttrici:

l'idea olistica del soggetto che apprende, in cui sono interconnessi fattori cognitivi, affettivi, socio-relazionali e motivazionali;

l'idea unitaria dello stesso processo di apprendimento, opposta ad ogni concezione frammentaria dei saperi, assunti invece come prospettive di un'organica relazione con il sé e con il mondo;

l'approccio all'insegnamento che esclude ogni impostazione puramente trasmissiva: in effetti, "le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi non sono più adeguate" (cit. dalle Indicazioni nazionali);

la centralità del curriculum di istituto, come espressione della libertà di insegnamento e strumento principale della progettazione;

la costruzione del curriculum di cui sono titolari i docenti, nella dimensione collegiale, che identificano e declinano, nel quadro nazionale unitario, i fini complessi dell'azione educativa. Rispetto ad essi, gli ambiti disciplinari, le discipline, gli obiettivi di apprendimento si pongono come mezzi, come dispositivi pedagogici.

La valutazione, in questo contesto, presenta i caratteri della *complessità* e della *processualità*. Pertanto, vanno ripensati gli oggetti della valutazione delle competenze che non possono essere singole prestazioni (focalizzazione su contenuti e procedure), ma veri e propri contesti esperienziali in cui entrano in gioco conoscenze, capacità, atteggiamenti. Altro elemento importante è la valorizzazione dell'intero processo formativo di continuità e progressivo avvicinamento ai



traguardi di competenza.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VOLLA I -

NAAA87401B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

VOLLA I.C. FILICHITO

NAEE87401L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VITTORIO DE SICA VOLLA

NAMM87401G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VOLLA I - NAAA87401B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VOLLA I.C. FILICHITO NAEE87401L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VITTORIO DE SICA VOLLA NAMM87401G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VOLLA - I.C. V. DE SICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali, entrate in vigore con il D. M. 254/2012, e le competenze chiave della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 sono il punto di partenza per la costruzione del curricolo che, nella scuola dell'autonomia ha sostituito quelli che un tempo erano denominati i "Programmi Ministeriali". La nostra scuola, collocando le sue azioni all'interno del quadro valoriale della Costituzione e della tradizione culturale europea, nel realizzare il suo compito educativo, valorizza le

tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come grandi opportunità e frontiere decisive per lo sviluppo; conferma la centralità della persona e il suo diritto ad un apprendimento significativo per lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica, con l'acquisizione di competenze e saperi di base irrinunciabili, da potenziare durante tutto il corso della vita. I docenti svolgono la loro funzione formativa, orientando le azioni didattiche verso i concreti bisogni formativi degli alunni per garantire a tutti il successo scolastico, mostrandosi, particolarmente sensibili alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio con una didattica inclusiva "a misura degli alunni".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto attiva un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e per le competenze trasversali. Le metodologie di lavoro in tutti gli ordini di scuola per attuare gli obiettivi specifici che guidano l'azione didattica dei docenti sono: - Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati); - Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze (tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi); - Dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità). - Favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale); - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse); - Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare il metodo di studio) -Realizzare percorsi in forma di laboratorio (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa); - Promuovere apprendimenti significativi (in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione).

NOME SCUOLA

VOLLA I - (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo è costituito dalle esperienze e dall'ambiente nel suo complesso, concorre allo sviluppo degli apprendimenti e si articola attraverso i campi di esperienza. Ogni Campo d'esperienza prevede Obiettivi Formativi e i relativi Traguardi per lo sviluppo delle competenze, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari"

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi Istituto principale

NOME SCUOLA

VOLLA I.C. FILICHITO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Istituto principale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi Istituto principale

NOME SCUOLA

VITTORIO DE SICA VOLLA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Istituto principale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi Istituto principale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **LA MATEMATICA NON E' UN PROBLEMA**

Iniziativa a favore di alunni, che mostrano particolari carenze, svantaggi e/o problematiche nell'area logico-matematica, volta all'integrazione, formazione ed orientamento degli stessi

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle proprie competenze ovvero la capacità di utilizzare, in maniera autonoma gli strumenti acquisiti. Acquisizione delle capacità di esporre ed argomentare come conseguenza della discussione insita nel lavoro di ricerca sperimentale delle soluzioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **PIANOFORTISSIMO**

Attività di apprendimento pratico della musica

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza della valenza formativa ed educativa della musica, vero e proprio linguaggio e mezzo di comunicazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Teatro

❖ **MUSICA E CURRICOLO VERTICALE**

Costruire un percorso formativo unitario di musica

Obiettivi formativi e competenze attese

Infanzia: ritmo e movimento attraverso il canto e giochi musicali Primaria: decodifica di suoni e rumori dell'ambiente. Uso di strumenti espressivi quali danze, strumenti musicali e voce Secondaria di I grado: lezioni-laboratori, lezioni-concerto, in attività di musica d'insieme

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Teatro

❖ **HELLO CHILDREN**

Sollecitare e consolidare le competenze relazionali, riflessive e meta-riflessive indispensabili alla comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere coscienza di un altro codice linguistico Apprendimento naturale, mediante

un approccio ludico Maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative
Integrazione ed inclusione sociale di eventuali alunni stranieri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE E MANUALITA' CREATIVA**

Conoscenza del mondo

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di lavorare in coppia e in piccoli gruppi Utilizzo di tecniche semplici per disegnare, manipolare ed assemblare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

Potenziare le abilità logiche e critiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso la pratica di prentendo consapevolezza che le conoscenze matematiche aiutano ad operare in situazioni concrete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Scienze

❖ **LA DANZA VA A SCUOLA**

La danza è una forma di espressione artistica e il movimento è il suo sensibile mezzo d'espressione; essa dunque aiuta a sviluppare modalità percettive e di pensiero che si differenziano da quelle delle altre discipline

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inclusione e la socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **UN PIANO PER AMICO**

Avvicinare i ragazzi all'uso di uno strumento musicale che, per sue caratteristiche, permette di poter eseguire brani di diversa natura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esprimere le proprie emozioni, condividendo i propri stati d'animo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **PROGETTO MADRELINGUA**

Conversazione in L2 con docenti madrelingua Inglese sulla base dei temi trattati durante le ore curricolari dagli insegnanti di classe

Obiettivi formativi e competenze attese

ampliamento delle competenze linguistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **EMOZIONILANDIA**

Promuovere la crescita dell'identità personale e relazionale dei bambini coinvolti e avviare il controllo affettivo-emotivo attraverso la conoscenza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere le espressioni facciali collegate alle emozioni; Comunicare e condividere i propri stati emotivi; Gestire le emozioni nelle relazioni e saper leggere accuratamente le situazioni sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **ESPLORO, ORGANIZZO, RISOLVO... (PENSIERO COMPUTAZIONALE)**

incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

al fine di favorire conoscenze multidisciplinari

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **"DINOSAURS' WORLD"**

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **IN VIAGGIO VERSO...**

Il viaggio può essere inteso non solo in senso concreto e realistico come spostamento nello spazio e nel tempo, ma anche in senso simbolico come crescita, tensione di conoscenze di ricerca. Il viaggio, quindi, costituirà il tema portante dell'ultimo anno della scuola primaria. La metafora del viaggio sarà introdotta attraverso la figura di ULISSE, eroe viaggiatore per eccellenza, analizzata nei diversi aspetti delineati da Omero nell'Odissea: - la sua intelligenza e il suo coraggio, che lo aiutano a risolvere

situazioni difficili, - da sua astuzia, che gli consente di sconfiggere avversari più forti, - la sua struggente voglia di tornare ad Itaca accanto alla curiosità che lo spinge verso luoghi ignoti e sconosciuti, - il suo grande desiderio di conoscenza, - il forte senso dell'amicizia, della patria e della famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare: - l'orientamento attentivo, - le capacità di attrazione di invenzione, - le conoscenze disciplinari specifiche, - le competenze di affabulazione, interazione e di controllo degli stati emotivi. - conquistare il piacere della lettura, - riportare l'autostima. Il progetto intende promuovere la lettura nei suoi aspetti più soggettivi per avviare una consuetudine che accompagna i bambini in un percorso di vita. In particolare con la lettura dell'Odissea intende avvicinare i ragazzi all'epica classica e alla scoperta dei valori immortali trasmessi da Omero. Il laboratorio teatrale permetterà di affinare le capacità comunicative superandogli stati ansiogeni legati alla timidezza e ad esprimere adeguatamente le proprie opinioni e i propri sentimenti anche in pubblico. Il percorso formativo si pone anche l'obiettivo di incrementare negli allievi la capacità di lavorare, riflettere e produrre in un gruppo per raggiungere obiettivi condivisi, stimolando negli stessi la convinzione che i risultati positivi sono frutto dell'impegno di ciascuno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

❖ **PROGETTO CONTINUITA'**

Si è costituita nel nostro Istituto la commissione "continuità" in cui sono presenti insegnanti rappresentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La commissione organizza: - incontri periodici fra docenti, - promuove azioni di coordinamento interno, - pianifica le attività di "open day", - programma attività da

realizzare in maniera laboratoriale, - coordina progetti comuni tra i diversi gradi di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili - Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Teatro
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: la

STRUMENTI

ATTIVITÀ

scuola in questi anni ha avviato processi tesi a **completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche** per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

- Un profilo digitale per ogni docente

La **"Carta del Docente"**, introdotta dalla legge 107/2015, La Buona Scuola, per sostenere la formazione, l'aggiornamento e la crescita culturale e professionale del corpo docente, aggiunge un valore fondamentale all'offerta del MIUR per valorizzare il capitale umano.

IDENTITA' DIGITALE

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Si è realizzato il **cablaggio LAN**, con il quale si è garantito un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

STRUMENTI

ATTIVITÀ



- Ambienti per la didattica digitale integrata
La nostra scuola mette in risalto la *didattica laboratoriale*, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione vi è l'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Per questo sono state introdotte **LIM in tutte le classi e laboratori**.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

La presenza della LIM in classe ha trasformato l'aula in un laboratorio; ciò ha cambiato e facilitato il processo di insegnamento/apprendimento, dando la possibilità ai *docenti* di mettere in atto nuove strategie didattiche più coinvolgenti e innovative che possano innalzare i livelli di competenze degli *alunni*.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VOLLA I - - NAAA87401B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'insegnante valuta i livelli di apprendimento conseguiti dai bambini, in riferimento ai diversi campi di esperienza e l'efficacia della propria azione educativa, le metodologie adottate, i materiali, i tempi, gli spazi e le scelte organizzative per proseguire o predisporre eventuali feedback.

La verifica degli apprendimenti avviene all'inizio dell'anno scolastico, alla fine di una unità di apprendimento, alla fine dell'anno scolastico.

Per verificare il raggiungimento di un determinato obiettivo si utilizzano:

- Colloqui individuali;
- Prove pratiche;
- Lavori di gruppo;
- Momenti di gioco;
- Rappresentazioni grafico/pittoriche.

I docenti documentano la storia di ogni bambino, i suoi progressi e le sue trasformazioni, raccogliendo informazioni, dati e annotazioni.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

- Gestione di se stesso
- Grado di interesse
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe/sezione
- Modalità di partecipazione alla comunità educativa della scuola.
- Autonomia nel lavoro scolastico
- Autonomia nelle scelte personali
- Impegno a scuola e a casa
- Relazione con gli altri

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VITTORIO DE SICA VOLLA - NAMM87401G

Criteria di valutazione comuni:

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti è espressa in decimi. I docenti illustrano, con un giudizio analitico,

il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (D.lgs 62/2017).

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio analitico. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (D. vo 59/2004).

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione è attribuita, collegialmente, dal Consiglio di classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, tramite giudizio analitico l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La valutazione è attribuita, collegialmente, dal Consiglio di classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, tramite giudizio analitico l'ammissione/non ammissione all'esame conclusivo del ciclo (DM741/2017 Esami di Stato I ciclo)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VOLLÀ I.C. FILICHITO - NAEE87401L

Criteria di valutazione comuni:

Nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti è espressa in decimi. I docenti della scuola primaria illustrano, con un giudizio analitico, il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (D.lgs 62/2017).

Criteria di valutazione del comportamento:

la valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione è attribuita, collegialmente, dal consiglio di interclasse e concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, tramite giudizio analitico corrispondente, l'ammissione/non ammissione al successivo anno di corso

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- Presenza del GLI che elabora il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva che risponda alle esigenze di tutti gli alunni con BES.
- Individuazione di una funzione strumentale per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Presenza di Educatori professionali, assistenti educativi e un operatore specializzato per deficit uditivo forniti dal Comune a supporto della didattica inclusiva.
- Promozione di iniziative e progetti che tendono a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità' in orario curriculare ed extracurriculare.
- Utilizzo di format per consentire l'individuazione degli alunni con BES da parte dei cdc e successiva stesura dei documenti (PDP e PEI).
- Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.
- Attivazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per favorire la didattica inclusiva
- Partecipazione dei docenti a percorsi di formazione per l'inclusione.

Punti di debolezza

1. La mancanza di insegnanti in compresenza.

Non facilita la differenziazione delle attività all'interno della classe essendo i bisogni degli alunni molto eterogenei

2. Precariato degli insegnanti

Non sempre è possibile garantire la continuità dei percorsi formative degli alunni e la stabilità di collaborazione tra i docenti che definiscono il progetto di vita degli studenti con bisogni

educative speciali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Differenziazione dei percorsi didattici per gli alunni con bisogni educative speciali.
- Gli alunni sono inseriti in gruppi eterogenei al fine di favorire la socializzazione e la dimensione sociale dell'apprendimento, mediante la scelta di obiettivi semplificati e/o differenziati
- Utilizzo di laboratory manipolativi e creative a cui partecipano tutti gli alunni delle classi.
- Gli insegnanti curricolari attuano metodologie inclusive ed efficaci e condividono con I docent di sostegno obiettivi, metodologie, strategie e attività previste nel PEI
- I risultati sono monitorati regolarmente attraverso osservazione con verifiche strutturate
- I PDP sono aggiornati con cadenza annual al fine di apportare eventuali modifiche e integrazioni, in base alle necessità emerse durante l'anno.
- Attuazione di una pausa didattica a fine quadrimestre/ trimestre per attuare interventi di potenziamento, consolidamento e recupero.
- Individualizzazione degli interventi nel lavoro d'aula in orario curriculare, modulati dai singoli docent, secondo modalita' e strategie personalizzate anche grazie alla presenza di insegnanti di potenziamento.
Progettazione di attivita' per il potenziamento delle competenze, in orario curriculare per i diversi gradi di scuola, extracurriculare solo per la scuola secondaria di I grado.

Punti di debolezza

- Scarsa partecipazione della famiglia al dialogo educativo

- Partecipazione incostante degli alunni alle attività organizzate extracurricolare

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento che viene predisposto sulla base degli elementi forniti dal Profilo di Funzionamento nel quale vengono descritti i dati conosciuti e gli interventi previsti ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art.12 legge n°104/1992 modificato da art. 5 Dlvo n°66/2017, modificato e integrato dal D.lgs 96/19). Il PEI è redatto possibilmente entro la fine di novembre di ogni anno scolastico dal consiglio di intersezione/interclasse/classe e dall'assistente educatore ove presente e viene concordato con la famiglia e il Neuropsichiatra Infantile. Deve essere correlato alle caratteristiche dell'alunno stesso, alle sue difficoltà e potenzialità. Le possibilità di recupero e le capacità possedute devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate. Viene periodicamente verificato da parte di tutti gli operatori e i soggetti istituzionali. Gli insegnanti elaborano forme di didattica individualizzata, ipotizzano obiettivi, attività didattiche ed atteggiamenti educativi pensati per il singolo bambino. L'insieme della comunità-scuola, composto da insegnanti, personale non docente, compagni e altre figure significative, attiverà le varie risorse per soddisfare i bisogni formativi ed educativi dell'alunno in situazione di handicap.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Fanno parte del percorso di inclusione scolastica: gli alunni disabili, la famiglia, il personale della scuola e l'ASL, in rapporto circolare di comunicazione e collaborazione. In particolare, in sede di PEI, sono presenti le seguenti figure: - Dirigente Scolastico - Il personale della ASL: Neuropsichiatra Infantile - Docenti di sostegno - Docenti curricolari - La famiglia - L'educatore - Eventuale assistenza specialistica Nel caso in cui la situazione dell'alunno lo richieda, oltre agli insegnanti curricolari e di sostegno, sono previste altre figure professionali per affrontare problemi di autonomia e/o di comunicazione (LIS). Si tratta degli assistenti educativi e assistenti alla comunicazione

Modifiche dell'articolo 6 del decreto legislativo 66/2017. L'articolo 6 del decreto legislativo 96/19 specifica che il Pei deve: - Essere redatto dal gruppo di lavoro operativo per l'inclusione; - Contenere la quantificazione delle ore e delle risorse necessarie per il sostegno, nonché tutti gli strumenti, le strategie e gli interventi educativi e didattici. - Sono stabilite scadenze univoche, ancorché non docenti per la realizzazione del PEI: in via provvisoria, entro giugno, e in via definitiva non oltre il mese di ottobre. - Sono stati chiariti i rapporti tra i differenti documenti per l'inclusione scolastica, con particolare riferimento al progetto individuale che è diventato parte integrante del Pei. **ELABORAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO:** Modifica all'articolo 7 del decreto legislativo 66 2017. Il PEI deve esplicitare: Le modalità di sostegno, La proposta del numero di ore di sostegno alla classe, Le modalità di sostegno e di verifica i criteri di valutazione individualizzata, Gli interventi di assistenza igienica e di base che devono essere svolti dal personale ausiliario. La proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è una risorsa importante per l'inclusione scolastica: può fornire, attraverso un dialogo aperto e costruttivo, informazioni utilissime rispetto al proprio figlio. La partecipazione garantisce nel tempo la continuità delle azioni educative intraprese e rende l'apprendimento del bambino un'esperienza più facile e coerente. Una collaborazione operativa si persegue lavorando, con le diverse competenze e ruoli, per uno stesso obiettivo, a casa e a scuola. Per garantire ciò sono organizzati colloqui individuali con gli insegnanti e assemblee di classe con frequenza correlata all'ordinaria ripartizione dell'anno scolastico. Oltre a questi momenti ve ne possono essere altri straordinari, secondo le specifiche necessità. I genitori partecipano anche a tutti gli incontri che la scuola effettua con gli specialisti dell'ASL.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE INIZIALE: □ Test d'ingresso per rilevare il possesso dei requisiti e i bisogni formativi
VALUTAZIONE INTERMEDIA (bimestrale/trimestrale/quadrimestrale):

*Somministrazione di prove strutturate/semistrutturate/non strutturate per verificare il possesso degli obiettivi prefissati *Pianificazione di Interventi per il recupero e/o il potenziamento delle conoscenze e delle competenze. VALUTAZIONE FINALE: □

*Somministrazione di prove strutturate/semistrutturate/non strutturate per misurare il livello di conoscenze, abilità e competenze *Evidenziare criticità e positività del percorso di insegnamento/apprendimento.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto provvede a un progetto di orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado rivolto a tutti gli alunni. Per le specificità degli alunni diversamente abili, i docenti di sostegno accompagnano gli alunni nella scoperta dell'offerta formativa degli Istituti Superiori casomai con visite dedicate.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvava il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto e, in caso di assenza del DS, lo rappresenta e sostituisce.	2
Funzione strumentale	Individuano modalità operative e organizzative in accordo con il DS nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti. Le Funzioni strumentali e il numero di docenti che vi opera sono deliberati dal Collegio dei Docenti per ciascun anno scolastico.	4
Responsabile di plesso	Collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione di un singolo plesso di servizio; rappresenta e sostituisce il DS nei rapporti con i docenti, gli alunni e le famiglie del plesso di riferimento.	3
Animatore digitale	Svolge azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica.	1
Team digitale	Coadiuvano l'animatore digitale.	3
Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP)	Collabora con il Dirigente scolastico con funzione consultiva per la prevenzione e la protezione dei rischi attraverso la rilevazione e la valutazione degli stessi e la pianificazione di aggiornamento del personale.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Interventi di consolidamento, recupero e potenziamento nelle classi della primaria; sostituzione di docenti assenti in caso di urgenza; figure e funzioni organizzative Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativi per il funzionamento dell'Istituto.
Ufficio protocollo	Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata e in uscita.
Ufficio per la didattica	Gestisce l'anagrafe degli alunni e i rapporti amministrativi con le famiglie.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ **UNA CITTADINANZA DEMOCRATICA " FRAGILITÀ EDUCATIVE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Dispersione scolastica e disagio giovanile
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **IN RETE PER UNA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



**STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Strategie didattiche innovative che mirano a migliorare l'apprendimento e a favorire progetto di inclusione scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL COMPUTER COME STRUMENTO DI DIDATTICA

Saper scegliere e utilizzare le tecnologie in modo funzionale agli obiettivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROTOCOLLO INFORMATICO "SEGRETERIA DIGITALE"

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito